



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Quaderni/Journal 'Planning | Design | Technology'

### *Struttura Editoriale*

*Direttore*

Tonino Paris

*Comitato Scientifico*

Pierpaolo Balbo

Andrea Branzi

Roberto Cassetti

Luciano Cupelloni

Thomas Herzog

Federica Dal Falco

Livio De Santoli

Salvatore Dierna

José Maria Ezquiaga

Paola Falini

Francesco Karrer

Stefano Marzano

Yannis Tsiomis

*Comitato Editoriale*

Loredana Di Lucchio

Giacinto Donvito

Francesca Giofrè

Carmen Mariano

Barbara Pizzo

Fabrizio Tucci

### *Indice*

#### **Rubrica Overview**

6 invited authors

#### **Rubrica Practices**

6 selected papers with blind peer review

#### **Rubrica Focus**

4 invited academic authors

#### **Rubrica Review**

Report sheets about works of Department

## **Smart Object, building, city?**

Negli ultimi anni, la frequenza con la quale ricorre il termine 'smart' e la vastità dei campi di interesse coinvolti – politiche, piani, programmi, ricerche, produzioni - ne hanno reso il suo significato spesso opaco e confuso. Gli approcci, prima prevalentemente settoriali, poi progressivamente sempre più transdisciplinari, hanno fatto emergere logiche e finalità talvolta anche contrapposte.

A partire dal suo iniziale utilizzo per identificare tutto l'apparato delle tecnologie informatiche e digitali che abilitano un sistema di sviluppo, gestione e trasferimento dei dati e delle informazioni, è possibile notare come nel tempo si siano affermate due posizioni prevalenti: da un lato quella di chi vede l'opportunità offerta da queste tecnologie come nuovi ambiti di produzione e quindi di mercato; dall'altra, la posizione di chi immagina e persegue processi di trasformazione più generali, con ripercussioni importanti sui modi e sulla qualità della vita delle persone.

Questo processo, in piena evoluzione, consente di affermare che le potenzialità e i significati del concetto 'smart', nei diversi ambiti e alle diverse scale (dagli oggetti, agli edifici e alle città), sono ancora largamente da indagare ed esplicitare.

Tuttavia, se si prende come riferimento il contesto urbano contemporaneo in cui si concentra più del 50% della popolazione mondiale e che rappresenta il principale campo di sperimentazione di una transizione verso forme di relazioni socio-spaziali più soddisfacenti, il punto chiave del tema della 'intelligenza' su cui concentrarsi può diventare senz'altro quello dei molteplici aspetti critici della vita delle persone.

E se è vero che le città e i territori ad esse relazionati, costituiscono il luogo in cui le contraddizioni contemporanee - fra produzione e consumo, fra gestione e fruizione, fra sociale e personale - si manifestano con più evidenza, è anche vero che esse sono il luogo dove tali contraddizioni possono essere affrontate e risolte.

Dunque, in generale, si può dire che il concetto di 'smart' è interessante, in questo particolare momento storico, se contribuisce ad un cambiamento di paradigma che porti alla sostituzione dei modelli attuali – sociali, economici, produttivi - dell'espansione quantitativa con quelli basati sul miglioramento qualitativo da applicare a tutte le scale di intervento.

L'interrogativo che apre il secondo numero dei Quaderni del Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura è dunque: l'oggetto, l'edificio, la città 'smart' possono essere, e a quali condizioni, strumenti che aiutino a vivere in modo più 'intelligente'?

Il numero si propone così di affrontare e discutere criticamente il tema attraverso tre chiavi di lettura principali, Smart object, Smart building, e Smart city, con uno sguardo e una attenzione 'trasversale' ai soggetti (società, comunità ed individui che potremmo definire "smart people") ai quali questa idea è rivolta, che la usano e la consumano e che sono i soli a poterla concretamente realizzare.

## **Call for Paper**

### **Rubrica Practices (selezionati con blind peer review)**

6 paper 18.000 + 3.000 abstract

### *Tracks per il Call for Paper della Rubrica Practices*

Avendo come focus il fenomeno dello 'smart' si chiede un resoconto scientifico di una attività di programmazione, ricerca, progettazione, produzione, consumo relativamente:

- alla città e ai territori e alla loro gestione e fruizione;
- a specifiche tecnologie (e/o materiali) 'smart' che abilitano nuovi processi o che innescano nuovi scenari di consumo;
- al sistema di oggetti che dal corpo fino alla città diventano i facilitatori delle tecnologie stesse diventandone medium per gli utenti (human-machine interfaces)
- alle pratiche sociali, culturali, economiche determinate e/o basate sullo sfruttamento delle tecnologie 'smart';

### *Regole editoriali*

Ogni intervento sarà pubblicato nella lingua originale (italiano, inglese); nel caso dell'uso della lingua italiana è richiesto a cura dell'autore un abstract in inglese (delle battute indicate per ogni Rubrica).

I testi devono avere la lunghezza indicata per ogni Rubrica con un margine di tolleranza in eccesso e/o difetto di solo 1.500 battute. Differenti lunghezze saranno motivo di eventuali tagli redazionali.

Eventuali immagini (per un numero max di 6 per articolo) possono essere fornite dall'autore a dimensione idonea alla stampa (300dpi base 10 cm minimo) e la loro pubblicazione sarà valutata da parte del comitato di redazione..

I paper, così come gli abstract, devo essere redatti secondo le modalità di saggio scientifico e quindi devono prevedere una bibliografia e i riferimenti (secondo gli standard APA), essere corredati da 5 parole chiave e riportare il nome del/gli autore/i specificandone ruolo, istituzione di appartenenza, indirizzo mail.

I paper dovranno essere inviati al seguente indirizzo [quadernidata@gmail.com](mailto:quadernidata@gmail.com)

*Tempistica*

30 giugno 2013      Deadline per la consegna dei Papers

15 luglio 2013      Comunicazione dei Paper selezionati

NB. Per questo numero i Referees saranno selezionati tra i membri del Comitato Scientifico.